## Appuntamenti

**CHI DECIDE NELLA CGIL?** — Una ricerca su questo argomento, promossa dalla Cgil regionale del Lazio, sarà presentata oggi alle ore 17, presso la sede del Cnel (via David Lubin 2 - Villa Borghese), da Piero Craveri, Paolo Feltrin, Vittorio Foa, Antonio Pizzinato e Lorenzo Schegi. Partecipa Silvano Verzelli; presiede Nerio Coldagelli.

**SANITÀ CHE CAMBIA** — «Infermiere e tecnico, professioni di una Sanità che cambia». È il tema di un convegno organizzato dalla federazione lavoratori Funzione pubblica Cgil. Si è aperto ieri con una tavola rotonda, alle ore 17, nella sala Acli in via Marcora 19; oggi dibattito ad Ariccia, dalle 9.30, presso la scuola sindacale Cgil, via Appia km 29.

**LE BIBLIOTECHE DELLA «SAPIENZA»** — È l'argomento di un seminario promosso perlunedì prossimo, dall'Università. L'appuntamento è per le 9 nell'aula magna dell'ateneo. I lavori saranno aperti dal professor Achille Tartaro.

## Taccuino

### Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanze 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antiveleni 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 6810280 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651-2-3 - Farmacie di turno: zona centro 1921; Salario-Nomentano 1922; Est 1923; Eur 1924; Aurelio-Flaminio 1925 - Soccorso stradale Aci giorno e notte 116; viabilità 4212 - Acea guasti 5782241 - 5754315 - 57991 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 67691 - Centro informazione disoccupati Cgil 770171.

### La città in cifre

Dati demografici di mercoledì 2 luglio 1986. Nati. 164, di cui 76 maschi e 88 femmine (nati morti: 2). Morti: 58, di cui 36 maschi e 22 femmine (sotto i 7 anni: 1). Matrimoni. 355.

### Culle

È nato Diego, figlio dei compagni Silvana Costantini e Pasquale Busà della sezione Torrevecchia. Al nuovo arrivato e ai genitori gli auguri della sezione, della Zona e dell'Unità.

* * *

È nato Francesco, figlio dei compagni Tiziana Appetiti e Umberto Ragni. Al piccolo e ai genitori gli auguri di tutti i compagni del «Frustone» e dell'Unità

## Mostre

■ **CARTOLINE DA NAPOLI** — La città nel lavoro di fotografi italiani e stranieri. Nella sede dell'Istituto nazionale per la grafica - Calcografia nazionale - Via della Stamperia, 6 - Ore 9-13, giovedì anche 17-19, lunedì chiuso. Fino al 6 luglio.

■ **SCAVI E MUSEI** — È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovraintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14. Chiuso il lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14. Sepolcreto Isola Sacra 9-13, chiuso lunedì. A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedì e sabato visite per le scuole. Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica).

■ **SCULTURA AFRICANA** — Cinquanta bellissimi pezzi della scultura africana dal XII al XIX secolo e dipinti di Voudou haitiana sono esposti fino al 6 luglio a Villa Medici (via Trinità dei Monti, 1). Orari: 10-13 e 14-19 anche festivi. Lunedì chiuso.

■ **DISEGNI DECORATIVI DEL BAROCCO ROMANO** — Oltre cento disegni per trionfi da tavola, argenterie, torciere, cose effimere e alcuni rari oggetti tra la metà del '600 e il secondo '700. Al Gabinetto delle Stampe (Farnesina - Via della Lungara, 230). Feriali e domenica 9-13, venerdì 9-13 /15-18, lunedì chiuso. Sino al 14 luglio.

■ **QUADRIENNALE D'ARTE** — La produzione e la ricerca di un'ampia parte degli artisti italiani negli ultimi 30 anni. Al Palazzo dei Congressi all'Eur. Ore 10.30-19.30. Fino al 15 agosto.

■ **RAFFAELLO E LA ROMA DEI PAPI** — L'ambiente della città durante il pontificato di Giulio II e di Leone X: manoscritti, miniature, incisioni, disegni, incunaboli. Salone Sistino della Biblioteca Apostolica Vaticana (Viale Vaticano). Ore 9-13 — domenica solo l'ultima del mese. Fino al 31 ottobre.

## Il partito

**ASSEMBLEA** — TORREVECCHIA, ore 17.30 a Largo Millesimo manifestazione sulla situazione al Comune di Roma con il compagno Goffredo Bettini, segretario della federazione.

**AVVISO** — Le sezioni che in questa settimana svolgono le feste de l'Unità devono ritirare dal compagno Oliva i moduli e predisporre nelle aree delle feste dei tavoli per la raccolta delle firme a sostegno della richiesta del Referendum consultivo

**SEZIONE SCUOLA - AVVISO** — Le sezioni e le zone interessate possono ritirare in federazione il materiale di propaganda sul presidio per gli asili nido di martedì 8 luglio in Campidoglio. Rivolgersi alla compagna Gianna Genni.

**FESTE DE L'UNITÀ** — NOMENTANO - TRIESTE - VESCOVIO - SALARIO - FGCI ZONA, ore 18 30, dibattito su: «Lo sviluppo della tecnologia è possibile solo attraverso la preparazione di nuove armi da guerra?», partecipano P. Bianchini, della sezione Pci Enea, Pietro Barrera, Giulia Rodano; Fabiano Crucianelli; Carlo Fiorini; ore 21, gara di liscio LATINO METRONIO, ore 18. Spazio problemi economici con il compagno Paolo Ciofi del Cc; ore 18. Spazio problemi dell'ambiente con Giuseppe Vanzi, Beneventano, D'Angelo; ore 18. Spazio sullo sport con Claudio Siena; ore 18, Spazio problemi emarginazione con Stefano Di Tommaso. PRENESTINO, ore 19, Dibattito sul nucleare e ambiente con Walter Veltroni del Cc, Paolo Louzzo, Aldo Brandi, prof. Romano Zito, Domenico Caudioso. TIBURTINO GRAMSCI, ore 19. Dibattito sui problemi dell'ambiente con il compagno Roberto Musacchio. SPINACETO, ore 19, Dibattito sui problemi internazionali con il compagno Franco Funghi. CASALMORENA, ore 19.30, Dibattito sui problemi del quartiere con il compagno Walter Tocci del Cc e Mario Rampazzi, Franco Costantini; ore 21.30, Spettacolo musicale con il gruppo «Bojafra». PIETRALATA, ore 18.30, Dibattito su Roma con il compagno Lionello Cosentino. LA RUSTICA, ore 19, Dibattito sui problemi dei trasporti con il compagno Piero Rossetti. TORBELLAMONACA, ore 19, Dibattito sul «Pci dopo il 17° Congresso» con il compagno Luigi Punzo

**COMITATO REGIONALE** — È convocato per oggi alle ore 16.30 la Commissione casa-urbanistica con la partecipazione dei responsabili delle federazioni. O.d g : 1) Piano di attività sui problemi dell'assetto territoriale e dell'edilizia residenziale; 2) Organizzazione e strumenti di lavoro (A. M. Ciai, A. Fredda).

**CASTELLI** — COLLEFERRO, ore 18, C D. (F. Cervi); MARINO F.U., ore 19, dibattito: «1986: stagione dei contratti, ma anche per l'occupazione?» (R. Scheda, Asfoco); VALMONTONE, prosegue la F.U.; GENZANO, ore 18, attivo cellula Ee Ll (Settimi, Bartolelli); ROCCA DI PAPA, prosegue la F.U.; LANUVIO, ore 18, C D. (Fortini)

**CIVITAVECCHIA** — CANALE MONTE VIRGINIO, F.U., Dibattito su amministrazione comunale (Stefani, D'Aiuto, Giannini); in federazione, ore 17.30, attivo su energia (P. Di Angelis, G. Zonzoli dell'ufficio di programma della Direzione).

**FROSINONE** — CASSINO, prosegue la F.U.; in federazione, ore 16, segreteria e gruppo provinciale.

**RIETI** — Prosegue il Festival provinciale de l'Unità.

**TIVOLI** — FIANO, ore 20.30, attivo referendum consultivo (Schina); In federazione, ore 17, esecutivo Fgci (Cipriani); ARSOLI, ore 20.30, assemblea; S. GREGORIO, ore 20, assemblea. Iniziano le F.U. di MONTELIBRETTI, VILLALBA, PONTESTORTO, TOR LUPARA, RIGNANO FLAMINIO.

**VITERBO** — Tuscania prosegue la F.U.; BAGNAIA, inizia la F.U.; CELLERE, ore 21, riunione F.U.; VITERBO GRAMSCI, ore 21, C.D. (Aquilanti, Amici).


DALLA REGIONE A LATINA

PER CHIUDERE SUBITO LA CENTRALE NUCLEARE DI BORGO SABOTINO

CORTEO E MANIFESTAZIONE REGIONALE
SABATO 5 LUGLIO
ORE 18
P.ZZA DEL TRIBUNALE
ORE 19
PIAZZA DEL POPOLO
LATINA

I PULLMAN DA ROMA

| | | |
|---|---|---|
| Zona centro | 1 | ore 15.30 Palazzo Braschi |
| | 1 | ore 15.30 P.zza dell'Emporio |
| | 1 | ore 15.30 Via Principe Amedeo, 188 |
| Zona Italia S. Lorenzo | 1 | ore 15.00 Via Catanzaro, 3 |
| Zona oltre Aniene | 1 | ore 15.30 P.zza dei Vocazionisti |
| | 1 | ore 14.00 P.zza Ateneo Salesiano, 77 |
| | 1 | ore 15.30 Via Val Travaglia |
| | 1 | ore 15.30 P.zza degli Euganei |
| | 1 | ore 15.30 P.zza Cinquina |
| Zona Tiburtina | 1 | ore 15.30 Casalbruciato, P.zza Balsamo Crivelli |
| | 1 | ore 15.30 S. Basilio, Via Corinaldo |
| Zona Prenestina | 1 | ore 15.00 Largo Irpinia |
| | 1 | ore 15.00 P.zza della Maranella |
| Zona Casilina | 2 | ore 15.30 Via Prenestina, incrocio V. Borghesiana |
| Zona Appia | 1 | ore 15.30 Via Appia Nuova, 361 |
| Zona Ostia | 1 | ore 15.00 P.zza della Stazione Vecchia |
| Zona Fiumicino | 1 | ore 9.00 Via della Torre Clementina, 170 |
| Zona Magliana Portuense | 1 | ore 15.30 P.zza La Contea |
| | 1 | ore 15.30 P.zza della Radio |
| Zona Gianicolense | 1 | ore 15.30 P.zza Donna Olimpia |
| Zona Prati | 1 | ore 15.00 V.le Mazzini, 85 |
| Zona Aurelio Boccea | 1 | ore 15.00 P.zza Irnerio |
| Zona Cassia Flaminia | 1 | ore 15.00 Via Prati della Farnesina, 1 |
| F.G.C.I. | 3 | ore 15.30 Via dei Frentani |
| C.G.I.L. | 3 | ore 15.30 P.zza Vittorio angolo V. Buonarroti |

Per ulteriori informazioni telefonare in Federazione 492.398

PCI di ROMA e del LAZIO — FGCI di ROMA e del LAZIO



PER GLI AMICI DE L'UNITÀ INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Unità vacanze

MILANO
viale Fulvio Testi 75 - telefono (02) 64.23.557
ROMA
via dei Taurini 19 - telefono (06) 49.50.141
e presso tutte le Federazioni del PCI


### Un comunicato della Capitaneria di porto conferma i sospetti

# Fregene, nello scandalo c'è un pubblico ufficiale

## Liberi i gestori di «Tony» e «La Nave»

**Resta in carcere soltanto la titolare dello stabilimento balneare «Il Patio» - Al centro dell'inchiesta un funzionario che avrebbe fatto pressioni per ottenere denaro**

Undici ore di interrogatorio. Alla fine, verso la mezzanotte di mercoledì, Luigi Monaco e Sergio Meneghini, due dei tre titolari di stabilimenti balneari di Fregene (de «La Nave» il primo, di «Tony» il secondo) al centro di un'inchiesta giudiziaria, arrestati venerdì scorso per falsa testimonianza, hanno potuto lasciare Regina Coeli e far ritorno a casa. Avrebbero fatto marcia indietro rispetto alle precedenti dichiarazioni, fornendo al sostituto procuratore Vittorio Paraggio, che conduce l'inchiesta, chiarimenti attendibili sulla vicenda e sul ruolo che vi avrebbero svolto.

Resta a Rebibbia, invece, Emma Pascali, anziana titolare del «Patio». La donna ha continuato a dichiararsi estranea ai fatti, ribattendo che il suo è uno dei pochi locali di Fregene che non abbia subito modifiche o in cui non siano stati costruiti nuovi impianti. Oggi i suoi legali presenteranno domanda per la libertà provvisoria o per gli arresti domiciliari.

Consigliera per Ostia del Fipe (un'organizzazione di esercenti), alcuni mesi fa Emma Pascali prese comunque parte ad una riunione tra i gestori di stabilimenti della zona. Ed è questa riunione che rappresenta la chiave di tutta la vicenda. In quella sede, infatti, i gestori misero sul tappeto i loro problemi, cercando la soluzione più idonea per affrontarli. La strada da battere sembrava obbligata: conquistare alla loro causa un pubblico ufficiale, con ogni probabilità un funzionario della Capitaneria di porto, che potesse tutelare i loro interessi e le loro esigenze. Ma quale mezzo fu ritenuto più efficace? Corrono voci di raccolte di denaro.

La pista continua a portare verso questo pubblico ufficiale, che fino ad oggi è apparso come una sorta di primula rossa e che non ha ancora ricevuto nessun tipo di comunicazione. Una conferma indiretta del suo coinvolgimento — non a caso le indiscrezioni uscite dalla Procura parlano del reato di concussione — è venuta ieri da un comunicato diramato, dopo giorni di riserbo, dalla Capitaneria di porto di Roma. Il testo precisa che l'inchiesta avviata dalla Procura «è stata iniziata a seguito di un rapporto della Capitaneria di porto di Roma riferito ad un episodio circoscritto» e sottolinea che la stessa Capitaneria sta collaborando all'indagine della magistratura.

Ma il cuore della vicenda resta ancora avvolto nell'ombra. Come sono distribuiti i ruoli, le responsabilità? Se il reato è la concussione, questo significherebbe che l'iniziativa è partita dal pubblico ufficiale che, facendosi forte delle proprie funzioni, avrebbe esercitato delle pressioni sui titolari degli stabilimenti balneari per farsi dare dei soldi o per ricavarne comunque un vantaggio. I gestori, in altre parole, sarebbero soltanto le sue vittime. Del resto, fino ad oggi non risulta che siano stati accusati di qualcosa e il magistrato li ha interrogati soltanto come testimoni, che in qualche caso hanno magari dato prova di reticenza.

**Giuliano Capecelatro**

### Indetto da Pci e Fgci

# Latina: domani il corteo per far chiudere la centrale

Domani è il gran giorno di tutti coloro che non se la sentono di convivere con la potenziale Chernobyl di casa nostra. L'appuntamento per la grande manifestazione indetta da Pci e Fgci per chiedere la chiusura immediata della centrale di Borgo Sabotino è alle 18, in piazza del Tribunale a Latina. Da qui partirà il corteo che raggiungerà piazza del Popolo. Alla manifestazione interverranno oltre a Pietro Ingrao, Gianni Squitieri della Lega Ambiente, Nerio Coldagelli, segretario generale della Cgil del Lazio, Nicki Vendola della segreteria nazionale della Fgci e Paolo Loizzo, ricercatore dell'Enea. Ieri intanto alcuni deputati comunisti hanno chiesto formalmente la chiusura della centrale con una risoluzione presentata in commissione Industria.

Per consentire a tutti coloro che lo hanno chiesto di raggiungere Latina il Pci e la Federazione giovanile hanno organizzato 24 pullman, 3 la Cgil. Questi ultimi partiranno alle 15,30 da piazza Vittorio, angolo via Buonarroti; quelli della Fgci da via dei Frentani alla stessa ora, per quelli del Pci ci si può informare in federazione telefonando al numero 49.23.98.

Alle numerosissime adesioni giunte nei giorni scorsi se ne continuano ad aggiungere altre anche in queste ultime ore. Significativa l'adesione del comitato regionale di Dp. Hanno poi aderito alla manifestazione per chiudere subito la centrale nucleare di Borgo Sabotino Sergio Gallo, segretario della Filtea di Roma; Bruno Izzi, della segreteria romana della Fiom; Ferruccio Camilloni, segretario della Fiom di Roma; Paolo Sangiovanni della Filcea del Lazio; Ugo Balzanetti, segretario della Fisac di Roma; Andrea Crispi della Filt; Carlo Iegri della Filt; Aldo De Matteo, vicepresidente nazionale delle Acli; Mauro Ottaviano, presidente regionale della Confcoltivatori del Lazio.

### Ha vagato 15 giorni con un proiettile in corpo, arrestato al S. Giovanni

# Il grande colpo andò male Il fratello ucciso lui ferito

**Pasquale Cotroneo ha tentato di farsi ricoverare in ospedale ma è stato riconosciuto A Torino aveva tentato una rapina ma i banditi avevano avuto la peggio**

Ha vagato per quindici giorni con un proiettile nel torace, in cerca di un medico compiacente disposto ad operarlo senza fare troppe domande. Infine, stremato, s'è presentato al pronto soccorso dell'ospedale S. Giovanni, ma non è stato fortunato, lo hanno riconosciuto ed arrestato per tentato omicidio. Pasquale Cotroneo, 36 anni originario di Reggio Calabria, ma trasferito da tempo alla periferia di Torino è ora piantonato in ospedale in attesa che giunga il magistrato per interrogarlo.

Insieme al fratello e ad un complice ancora latitante quindici giorni fa, a Torino, aveva tentato il grande colpo: una rapina ad un rappresentante di gioielli da oltre 120 milioni. L'azione era stata studiata fin nei minimi dettagli, avevano persino escogitato un diversivo. A pochi chilometri da dove avrebbero aggredito il rappresentante di gioielli sarebbe esplosa un'automobile per attirare in quel punto la polizia. Ma le cose non sono andate per il verso giusto, Rodolfo Camovizzo, 52 anni, il commerciante, ha reagito, i due fratelli hanno sparato colpendolo di striscio (dovrebbe essere dimesso a giorni dall'ospedale torinese delle Molinette). Da terra il rappresentante ha fatto fuoco più volte: Giuseppe Cotroneo, 31 anni, il più giovane dei due banditi è caduto a terra ucciso, accanto alla valigetta dei gioielli. Pasquale Cotroneo, anch'egli ferito è riuscito a fuggire insieme ad un terzo complice che era rimasto in automobile.

Il rapinatore arrestato ieri in ospedale

Per quindici giorni ha vagato per mezz'Italia. In treno ha raggiunto Napoli dove aveva delle amicizie e sperava di farsi curare. Nel capoluogo campano però nessuno ha voluto saperne di lui, così dopo un paio di settimane d'attesa sperando che nessuno si ricordasse più della rapina s'è presentato al pronto soccorso del S. Giovanni. Qui i medici dopo aver visto la gravità delle ferite hanno avvertito la polizia, Carlo Cosini, funzionario della squadra mobile dopo un breve interrogatorio è riuscito a ricostruire l'identità e gli ultimi spostamenti del rapinatore. Era stremato e al limite della resistenza. Nel suo passato c'è una valanga di precedenti penali: traffico di droga, spaccio, furti e rapine. In attesa che giunga da Torino il magistrato che si occupa della rapina per interrogarlo gli inquirenti stanno cercando di risalire al terzo complice del colpo.

# Alla Clasa nuova proprietà a «muso duro»

### Minaccia licenziamenti fra i lavoratori del deposito di carburante di Civitavecchia

**Dal nostro corrispondente**

CIVITAVECCHIA — Ha avuto un esito negativo l'incontro che si è svolto ieri all'Ufficio provinciale del lavoro di Roma fra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di Civitavecchia e quelli della nuova proprietà Clasa. La vecchia società, che possiede un deposito costiero nella zona industriale di Civitavecchia, infatti, ha ceduto nei giorni scorsi il proprio pacchetto azionario. In un primo momento, il presidente della Clasa Jacovitti, in una lettera ai dipendenti, si era dichiarato fiero di aver salvaguardato in questo modo il loro posto di lavoro cedendo l'azienda all'Agip. Ma, proprio attraverso l'incontro di ieri, si è appurato che le perplessità espresse dai sindacati e dall'amministrazione comunale di Civitavecchia avevano un reale fondamento. Infatti l'Agip ha acquistato soltanto il pacchetto azionario della rete distributiva, mentre gli impianti Clasa sono passati all'imprenditore marchigiano Sensi, che opera da tempo a Civitavecchia e che ora possiede il 99 per cento delle azioni della società. Sensi, rappresentato da un legale, ha subito chiarito che non parteciperà personalmente, ad incontri futuri. Anche per quello che riguarda poi l'aspetto occupazionale le intenzioni della nuova proprietà sono apparse evidenti. Gli attuali lavoratori della Clasa, ridotti negli ultimi mesi da 21 a 17, verranno tutti messi in cassa integrazione a zero ore per il prossimo anno senza garanzie per il futuro. Secondo i piani della nuova proprietà, infatti, quattro lavoratori verranno licenziati, per altri quattro verrà richiesto il prepensionamento, per i rimanenti soltanto impegni vaghi e generici. «Tanto più problematica appare la situazione — secondo il segretario della Cgil di Civitavecchia Scattaglia — in quanto il nuovo proprietario della Clasa ha dimostrato scarsa sensibilità nei confronti della situazione occupazionale, rivelando chiaramente l'intento di una ristrutturazione selvaggia». Del resto, a sottolineare l'importanza vitale dell'impianto, basti pensare che il Deposito Clasa fornisce giornalmente dalle 1.200 alle 1.500 tonnellate di carburante alla rete distributiva Agip che copre tutto il territorio della Bassa Toscana, delle province di Viterbo, Rieti e Terni. In questo contesto le organizzazioni sindacali locali convocano per oggi una conferenza stampa, chiedendo un incontro urgente con le autorità comunali e dichiarando lo stato di agitazione della categoria.

**Silvio Serangeli**

### Quelle della «Rei»

# Sotto sequestro azioni Autovox

All'Autovox ora interviene la magistratura. Ieri mattina nell'azienda di Via Salaria si è presentato l'ufficiale giudiziario che ha sequestrato le azioni in mano alla Rei, la finanziaria del ministero dell'Industria che detiene il 54% del capitale. Il sequestro cautelativo che riguarda anche altri beni della finanziaria, per un valore complessivo di 25 miliardi di lire, sarebbe avvenuto su richiesta del curatore fallimentare della «Pge», la società di Cardinali (quest'ultimo detiene il 49% delle azioni) per cercare di evitare eventuali danni che sarebbero potuti derivare dalla messa in liquidazione dell'Autovox.

Nei giorni scorsi Cardinali, che era il proprietario dell'Autovox prima della costituzione della nuova società con la partecipazione della Rei, aveva proposto di rinunciare ad alcuni miliardi di credito per evitare che la fabbrica di televisori ed autoradio venisse posta in liquidazione. Ma ora la situazione, dopo una gestione più che fallimentare durata appena un anno, sta precipitando. Le organizzazioni sindacali, dal canto loro, stanno valutando eventuali iniziative legali.

### Il danno per alcuni lavori di riparazione dell'Italgas

# Si guasta una tubatura S. Lorenzo senz'acqua

I guai chiamano sempre altri guai: gli abitanti di S. Lorenzo che da una settimana hanno il gas solo a singhiozzo (l'azienda sta sostituendo le vecchie tubature) ieri mattina hanno dovuto rinunciare anche all'acqua. Sono stati proprio gli operai dell'Italgas che durante i lavori hanno inavvertitamente danneggiato una tubatura procurando un piccolo allagamento e la «siccità» in tutta via dei Ramni, da una settimana trasformata in un cantiere. L'Acea ha inviato subito due camioncini di soccorsi e alla fine della mattinata il guasto era riparato. Resteranno senz'acqua per chissà quanti altri giorni invece gli inquilini del condominio di piazza S. Godenzio all'Inviolatella. Sono 120 famiglie che da ieri hanno i rubinetti all'asciutto. Pare che alcuni di loro siano morosi nei confronti dell'Acea. Il guaio è che senza andare troppo per il sottile l'azienda ha sospeso l'acqua a tutti.

## «Barbona» muore tra i rifiuti di Porta S. Lorenzo

L'hanno trovata per caso dei vigili del fuoco chiamati a spegnere un piccolo incendio di erbacce, scoppiato proprio vicino Porta S. Lorenzo, lungo le mura Aureliane nei pressi della stazione Termini. La donna, che non aveva documenti e non è stata ancora identificata aveva circa 30 anni, ed era sdraiata sotto una grande pietra di marmo. Ad ucciderla è stato quasi certamente un malore. Sulle prime alcune tracce di sangue avevano fatto pensare ad un omicidio.

## Tacchi a spillo «off limits» alla Galleria Borghese

I visitatori che si recheranno alla Galleria Borghese — riaperta parzialmente dal 1° luglio al 31 ottobre per decisione del minsitero dei Beni Culturali e della sovrintendenza — dovranno seguire alcune norme dettate dalla necessità di preservare il patrimonio artistico. Sarà consentito l'accesso al museo a gruppi non superiori a 25 persone alla volta, accompagnati dal personale di custodia; è rigorosamente vietato fumare anche sulla passerella di legno che conduce all'ingresso del museo; saranno escluse le persone con i tacchi a spillo per salvaguardare i preziosi pavimenti di marmo. La visita, limtiata al solo pianterreno, durerà 35-40 minuti.

## Evasione fiscale: cinque arresti a Latina

Per evasione fiscale sono stati arrestati a Latina cinque professionisti. Sono: Roberto Baldassarri, commercialista; Vito Costa, assicuratore; Fabio Macinanti, impiegato e Attilio Voglino, industriale. I cinque sarebbero coinvolti in operazioni illegali per l'ammontare di «molti miliardi di lire». Gli accertamenti sono durati un anno e il provvedimento è scaturito dalle indagini sui reati previsti dalla legge nota come «manette all'evasore».

## Muore in motocicletta per colpa dell'eroina

Incidente mortale sulla Prenestina ieri notte. Probabilmente causato dalla droga. Un giovane di 21 anni, Salvatore Bonaventura è deceduto sul colpo mentre viaggiava su una Honda guidata da Roberto Raineresi, anche lui gravemente ferito e ricoverato al Policlinico. Dai primi accertamenti medici sembra che il conducente della moto si fosse da poco iniettato una forte dose di eroina. La motocicletta stava già sbandando quando è stata investita in pieno da una «Fiat 126».